

## Le nove candele

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra prima candela  
accendila nel silenzio profondo del tuo cuore  
poiché ciò che provi è una sensazione senza fine  
perché mai ci possa essere un lungo e triste addio  
perché questo tempo possa ricordarsi sempre di noi.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra seconda candela  
ponila al riparo dal terrore e dalla vendetta  
dalle cattive onde che si infrangono sulle torri  
dalla marea delle abominevoli parole che ci confondono  
dalle fredde passioni che riempiono le cattive notti.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra terza candela  
lasciala ardere per le anime sante di Auschwitz  
perché ognuno di noi possa portare il suo giusto peso  
perché la mente non distolga mai lo sguardo alle spalle  
perché nessun sogno possa mai cancellare ciò che è stato.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra quarta candela  
custodiscila dal vento, dal dolore e dal tormento  
falla ardere lontana dalla corrente e dai vigorosi flutti  
dalle idee distorte, dalle tante madri senza coscienza  
dagli uomini perfidi, dai bordi di una vita bruciata.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra quinta candela  
fa che brilli incessantemente per la nostra libertà  
per le giovani vite infrante sulle spiagge di Normandia  
per tutti i corpi ed i cuori straziati da ogni guerra  
per i martiri, per gli eroi, per i giusti, per i figli di Dio.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra sesta candela  
fa che rischiari le armonie ed i soffi di bellezza  
fa che non si spenga di fronte ad ogni incertezza  
fa che resista alla falce e alla vigliaccheria  
fa che non vacilli dinanzi ai crudeli cavalieri della notte.

Amore, poni il candelabro sulla finestra  
e accendi stasera la nostra settima candela  
vigila su di essa, conservala nella memoria di ieri  
bada che sia fedele ad ogni parola e ad ogni speranza  
mostrala ai nostri figli e di loro di tenerla sempre viva  
poiché questa fiamma rischiari per sempre il loro futuro.

Amore, poni il candelabro sulla finestra

e accendi stasera la nostra ottava candela  
affida la sua fiamma al povero e all'oppresso  
fa che sia rifugio dall'oltraggio e dal peccato  
bada che sia forza tenace per ogni nostra azione  
bada che sia fonte di verità per i nostri insegnamenti.

Amore, lascia che l'ultima candela brilli nel mezzo  
perché possa accendere ogni giorno tutte le altre  
perché possa spezzare le malvagità e le dure catene  
perché possa risplendere sul disprezzo e sull'indifferenza  
poiché, quando ognuno avrà raccolto un giorno la sua parte  
tutte queste luci possano rifulgere mirabilmente in fondo ai nostri cuori.

**Segnalazione di Merito al Concorso "Termopili d'Italia" di Caserta nel 2004  
Pubblicata sul volume "Un lungo giorno di pioggia" – Menna Editore © 2005**